



Procura Generale della Repubblica di Torino

Segreteria Particolare del Procuratore Generale

E-mail: pg.torino@giustizia.it | PEC: prot.pg.torino@giustiziacert.it
tel. 011.4329202 – 9283

COMUNICATO STAMPA

La Procura Generale della Repubblica di Torino, il Tribunale di Sorveglianza di Torino, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, l'Unione Regionale dei 10 Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Piemonte e della Valle d'Aosta, la Camera Penale Vittorio Chiusano del Piemonte occidentale e della Valle d'Aosta, la Camera Penale di Alessandria, la Camera Penale di Asti, la Camera Penale di Novara, la Camera Penale di Verbania e la Camera Penale di Vercelli rendono noto agli Organi di Stampa che, in data odierna, è stato stipulato il Protocollo per l'esecuzione a distanza delle udienze presso il Tribunale di Sorveglianza di Torino.

Il suddetto Protocollo costituisce un virtuoso esempio di collaborazione ed armonia istituzionale tra tutti i partecipanti, nell'ottica di implementare l'efficacia e ridurre i tempi di risposta della Magistratura di Sorveglianza (che presenta una carenza del 35% del Personale amministrativo ed è gravata da innumerevoli istanze dei detenuti del distretto) con conseguente risparmio dei costi delle traduzioni e delle scorte, che comportano altresì disagio per le persone detenute a seguito di trasferte che possono ingenerare stress e malesseri di vario genere.

Al contempo, tenuto altresì conto delle esigenze della Difesa e nel rispetto dei diritti dei loro assistiti, si è pervenuto ad attuare azioni condivise affinché le udienze possano essere celebrate con la modalità a distanza, salvo espressa richiesta contraria da parte del detenuto o del suo difensore, i quali rimangono chiaramente liberi di intervenire in presenza laddove lo riterranno opportuno.

La Difesa potrà sempre contare sulla possibilità di colloqui riservati con il proprio assistito collegato da remoto, prima, durante e dopo la celebrazione dell'udienza, e potrà altresì beneficiare - razionalizzati gli sforzi del Personale dell'Amministrazione

Penitenziaria adibito alla celebrazione delle udienze a distanza - dell'invio tempestivo delle relazioni trattamentali dagli Istituti penitenziari o dall'UEPE territorialmente competente, nonché del deposito di memorie difensive oltre il termine dei 5 giorni prima dell'udienza, qualora le relazioni pervengano dopo i 5 giorni ex art. 127 2° comma c.p.p..

Il Protocollo, che costituisce un vero e proprio "Modello Torino" a livello nazionale, si articola in più punti che vedono l'impegno corale di ciascuna delle parti ad agire e svolgere il proprio ruolo nel superiore intento di rendere l'udienza innanzi alla Magistratura di Sorveglianza la sede in cui trovi spazio l'attuazione dei diritti dei detenuti nel rispetto della legge.

Torino, 2 dicembre 2025

Il Procuratore Generale
Lucia Musti